



## **Decreto Dirigenziale n. 572 del 04/09/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006,SS. MM. II. (ART. 242). COMUNE DI CONTRADA (AV).APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO/DEFINITIVO DI BONIFICA E/O DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE DI RIFIUTI UBICATA IN LOC. FAITI-PASTENATE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE INTERVENTI PREVISTI.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza operativa/permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;

## RILEVATO

- a) che il Comune di Contrada (AV), in qualità di Soggetto obbligato, con nota prot. n. 1198 del 20/03/2015, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 23/03/2015 prot. n. 2015.0198015, ha trasmesso il Progetto Operativo/Definitivo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Faiti-Pastenate dello stesso Comune in quanto, dagli esiti della relativa Analisi di Rischio sito – specifica, approvata in Conferenza di Servizi del 17/09/2014, il sito risulta contaminato e pertanto da bonificare;
- b) che nella Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa Amministrazione per l'approvazione del succitato progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, iniziata in data 08/05/2015 e conclusasi in data 20/07/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
  - c) nella seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 8/05/2015, presenti Regione e Comune di Contrada, con l'assenza della Provincia di Avellino, l'Asl AV, l'Arpac AV e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il rappresentante del Comune ha dichiarato che sull'area di discarica *“non insistono vincoli di alcun genere”*. In tale seduta è stato acquisito il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Contrada in data 20/03/2015, acquisito agli atti della U.O.D. in data 16/04/2015 prot. n. 2015.0261287 da cui si evince che detta area ricade in *“zona classificata dal vigente PRG di tipo ZONE “E” ( all'atto della redazione del PRG tale zona era già adibita a Discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)”*.  
Il Presidente nel constatare l'assenza di tutti gli altri Enti interessati, ha ritenuto riconvocare la CdS a data da destinarsi;
  - d) nella seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 26/05/2015, presenti Regione e Comune di Contrada, con l'assenza della Provincia di Avellino, l'Asl AV, l'Arpac AV e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, è stata acquisita agli atti la nota della Provincia prot. n. 31800 del 7/05/2015 n/s prot. n. 2015.0361539 del 26/05/2015, con cui la medesima Amministrazione ha ritenuto necessario, tra l'altro, segnalare l'opportunità che venisse interessato il competente Genio Civile in quanto *“la discarica risulta posizionata immediatamente a monte della confluenza dei due valloni Faiti e Pastenate che di fatto ne delimitano l'area”*. Inoltre, nella succitata nota, la Provincia ha rilevato che *nell'elaborato “Relazione di calcolo delle gabbionate non sembra sia stata predisposta una verifica a ribaltamento delle stesse atteso che per tali opere non è prevista fondazione come da particolari costruttivi”*. Per il resto, il medesimo Ente ha ritenuto condivisibili le soluzioni progettuali adottate, facendo salvi i pareri dell'Arpac e del Comune.  
In tale seduta, il progettista dell'intervento, in merito ai rilievi mossi dalla Provincia, si è riservato di verificare quanto sostenuto dal citato Ente, chiedendo un congruo termine per poter eventualmente rimodulare gli elaborati grafici. A tal uopo, il Presidente nell'assegnare al Comune di Contrada il termine ultimo di 20 giorni per trasmettere a tutti gli Enti interessati le integrazioni progettuali richieste dalla Provincia, ha rappresentato che nella successiva seduta di Conferenza sarebbe stato invitato anche il Genio Civile di Avellino, al fine di acquisire il parere di competenza;
- e) l'Arpac - Dipartimento di Avellino, con nota prot. 33395 del 01/06/2015, acquisita agli atti in data 08/06/2015 prot. n. 2015.0391714, ha trasmesso agli Enti interessati le proprie osservazioni sul progetto di bonifica presentato, ritenendo necessario che il Comune lo integrasse tenendo conto delle osservazioni prodotte, che qui di seguito si richiamano:
  - *“La ex discarica in parola è caratterizzata, morfologicamente, da un'area di displuvio delimitata da due valloni, il Faiti a sinistra ed il Pastenate a destra; per tale motivo, onde evitare eventuali*

- perdite laterali di colaticci, il Diaframma impermeabile previsto deve essere allungato fino a entrambi gli angoli di monte dell'area d'intervento; in particolare, la nuova vasca di raccolta del percolato dovrà essere inglobata all'interno del Diaframma;*
- *Nei profili A1 e A2 riportati nell'elaborato PO\_TA03, vi è discordanza nella profondità della barriera idraulica di monte; nel Profilo A1 la barriera risulta attestata ad una profondità più o meno corrispondente a quella del fondo della ex discarica; nel Profilo A2, invece, risulta essere attestata ben oltre il fondo dell'invaso; in tali profili, inoltre, non è indicata la litologia dei terreni presenti;*
  - *Le gabbionate previste, al piede del corpo rifiuti, nel tratto prospiciente il vallone Pastenate, dovranno essere allungate lungo tutta l'area interessata dallo sbancamento rifiuti denominata "Area B";*
- f) il Comune di Contrada, con nota prot. n. 2639 del 17/06/2015 acquisita agli atti in pari data al prot.n. 2015.0418027, ha trasmesso agli Enti interessati gli elaborati progettuali, integrati secondo quanto disposto dalla Conferenza di servizi del 26/05/2015 e ritenuto necessario dall' Arpac, con nota prot. n. 33395 del 01/06/2015;

RILEVATO altresì

- g) che il Progetto di bonifica de quo, così come presentato ed integrato dal Comune di Contrada, è costituito dai seguenti elaborati:
1. PO\_R.01 – Relazione tecnica generale\_ Integrazione CdS 26/05/2015 e nota Arpac 29/05/2015;
  2. PO\_R.02 – Relazione geologica;
  3. PO\_R.03 – Piano di monitoraggio e controllo;
  4. PO\_R.04 – Piano di manutenzione;
  5. PO\_R.05 – Relazione di calcolo gabbionate;
  6. PO\_R.06 – Confronto economico applicazione migliori tecniche di intervento a costi sostenibili\_B.A.T.N.E.E.C.;
  7. PO\_CM.01 – Computo metrico estimativo;
  8. PO\_CM.02 – Elenco dei prezzi unitari;
  9. PO\_CM.03 – Quadro economico e Cronoprogramma;
  10. PO\_CM.04 – Capitolato speciale di appalto;
  11. PO\_TU.01 – Inquadramento urbanistico e territoriale;
  12. PO\_TA.01 – Stato di fatto\_ Rilievo planoaltimetrico e fotografico: planimetria e profili\_integrazione CdS 26/05/2015 e nota Arpac 29/05/2015;
  13. PO\_TA.02 – Progetto\_Planimetria generale\_ Integrazione CdS 26/05/2015 e nota Arpac 29/05/2015;
  14. PO\_TA.03 – Progetto: 1\_ Profilo A1 2\_Profilo A2\_Integrazione CdS 26/05/2015 e nota Arpac 29/05/2015;
  15. PO\_TA.04 – Progetto\_Sistemazione finale e monitoraggio\_Integrazione CdS 26/05/2015 e nota Arpac 29/05/2015;
  16. PO\_TA.05 – Progetto\_Particolari costruttivi;
  17. PO\_SC.01 – Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  18. PO\_SC.02 – Computo metrico estimativo della sicurezza.
- h) che nella seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 20/07/2015, presenti Regione e Comune di Contrada, con l'assenza del Genio Civile di Avellino, della Provincia di Avellino, l'Asl AV, l'Arpac AV e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il progettista dell'intervento ha dichiarato di aver riscontrato le richieste di cui alla Conferenza di servizi del 26/05/2015 e alla nota Arpac del 29/05/2015;
- i) che nella citata seduta di Conferenza del 20/07/2015, il rappresentante del Comune di Contrada ha dichiarato che *"Il progettista Ing. Cimino, all'uopo incaricato, ha risposto sia ai quesiti della Provincia di Avellino che della nota ARPAC, effettuando integrazioni/modifiche al progetto originario. Le stesse, con parere favorevole del dichiarante, sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 15/06/2015...omissis";*

- i1) che il Presidente, nella stessa seduta del 20/07/2015, nel dichiarare chiusa la Conferenza di servizi ha evidenziato che i termini previsti dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 per l'emissione del provvedimento conclusivo regionale scadono il 17/08/2015, avendo il Comune presentato in data 17/06/2015 il progetto integrato, e pertanto ha assegnato agli Enti che non hanno ancora provveduto ad esprimere il proprio parere, il termine ultimo di 15 giorni, facendo presente che, trascorso infruttuosamente tale termine, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter c. 6 bis e 7, questa U.O.D. avrebbe acquisito come favorevoli i pareri degli Enti che, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza o non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- l) che l'Arpac - Dipartimento di Avellino, con nota prot. n. 50937 del 12/08/2015 acquisita in data 17/08/2015 prot. n. 2015.0566283, ha trasmesso il proprio parere favorevole sul progetto di bonifica de quo, così come presentato ed integrato.

#### CONSIDERATO

- a) che la Provincia, con nota prot. n. 31800 del 7/05/2015, nel richiedere, tra l'altro, al Comune la presentazione del calcolo di verifica al ribaltamento delle gabbionate previste, ha *“ritenuto condivisibili le soluzioni progettuali adottate”*;
- b) che nella seduta di Conferenza del 20/07/2015 il rappresentante del Comune di Contrada ha espresso parere favorevole alle integrazioni/modifiche apportate al progetto originario, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 15/06/2015;
- c) che l'Arpac - Dipartimento di Avellino, con nota prot. n. 50937 del 12/08/2015, nel trasmettere il proprio parere favorevole per il progetto de quo, ha rappresentato che *“tutti gli interventi progettuali previsti sono stati elaborati nel pieno rispetto della normativa vigente, per la tutela e alla salvaguardia delle matrici ambientali”*;
- d) che, essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06, si intendono acquisiti, ai sensi della L.241/90 art. 14 ter comma 7, gli assensi del Genio Civile di Avellino, dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno e dell'Asl AV che, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza.

#### RITENUTO

- a) che il Comune di Contrada, conformemente al parere dell'Avvocatura Regionale emesso con nota n. PP 0006 – 52- 00/2014 del 27/02/2014, non deve prestare alcuna garanzia finanziaria per l'esecuzione dell'intervento di bonifica de quo;
- b) che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi.

#### VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di aderire al presente provvedimento

#### D E C R E T A

1. RITENERE la premessa parte integrante del presente Provvedimento.
2. PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi iniziata in data 08/05/2015 e conclusasi in data 20/07/2015;
3. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Faiti-Pastenate del Comune di Contrada (AV), di cui al precedente punto g), così come presentato ed integrato, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D.;

4. AUTORIZZARE, ai sensi del medesimo art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'esecuzione delle opere previste in conformità al succitato progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica di che trattasi, il cui inizio lavori dovrà essere comunicato a questa U.O.D e agli Enti preposti al controllo;
5. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente.
6. DISPORRE che il Comune di Contrada non presti alcuna garanzia finanziaria per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi, in conformità al Parere espresso dall'Avvocatura Regionale n. PP 0006 – 52-00/2014 del 27/02/2014.
6. PRESCRIVERE che gli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 150 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato. Detti interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa ambientale vigenti in materia, di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento a quelle afferenti le bonifiche, i movimenti di terra, lo scarico delle acque, la normativa sismica, lo smaltimento di rifiuti, le emissioni sonore e polverulenti;
7. TRASMETTERE copia del presente Provvedimento al Comune di Contrada (AV), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Giunta Regionale della Campania - Napoli, alla U.O.D. Bonifiche della Giunta Regionale della Campania, alla U.O.D. Genio Civile di Avellino della Giunta Regionale della Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00) e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Palmieri